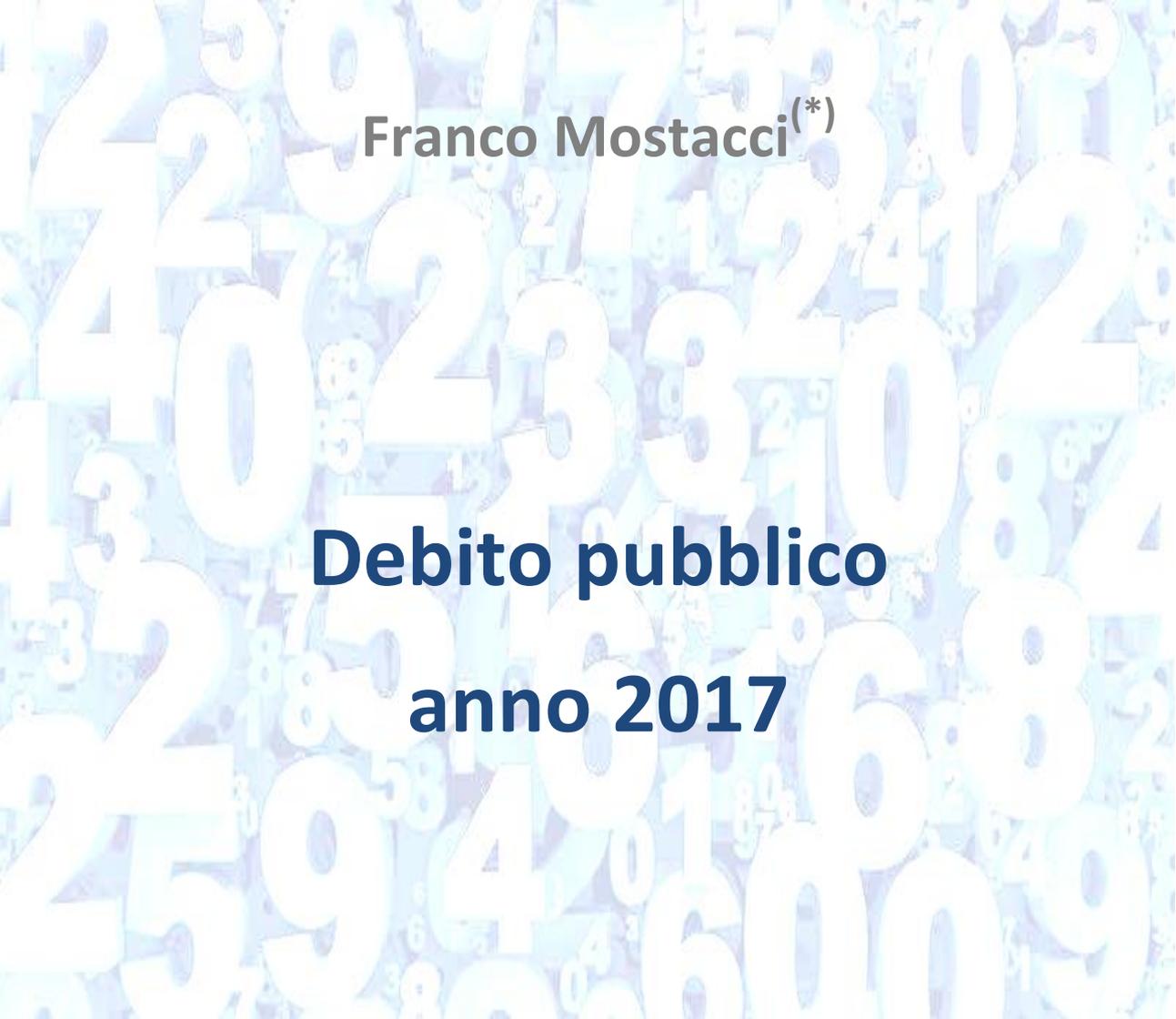


I numeri dell'economia



Franco Mostacci<sup>(\*)</sup>

# Debito pubblico anno 2017

Febbraio 2018

(\*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicista

Blog: [www.francomostacci.it](http://www.francomostacci.it)

Email: [frankoball@gmail.com](mailto:frankoball@gmail.com)

Facebook: [Franco Mostacci](#)

Twitter: [@Frankoball](#)



Dicembre 2017

**Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)**

	2016	2017	Differenza	Composiz. %
Monete e Depositi	173.376	173.335	-41	7,7
Titoli a breve termine	107.026	106.563	-463	4,7
Titoli a medio-lungo termine	1.765.341	1.805.001	39.660	80,0
Prestiti	130.095	127.406	-2.689	5,6
Altre passività	43.668	43.756	88	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.219.506</b>	<b>2.256.061</b>	<b>36.555</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A.	-43.223	-51.787	-8.564	
Fabbisogno Stato	-48.057	-54.868	-6.811	
Dismissioni mobiliari	883	58	-825	
Deposito Tesoreria	43.085	29.323	-13.762	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	0	
- bilaterali	10.008	10.007	0	
- EFSF	33.893	33.893	0	
- ESM	14.331	14.331	0	

**Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)**



Il 2017 si chiude con 2.256 miliardi di euro di debito pubblico, con un miglioramento di 2,8 miliardi rispetto a quanto previsto dal Governo nella Nota di aggiornamento al Def dello scorso settembre, grazie soprattutto alla riduzione della liquidità detenuta nel Conto di tesoreria. Per conseguire il livello atteso di 131,6% sul Pil sarà sufficiente che nel 2017 il Pil (nominale) sia cresciuto del 2%. Il dato, secondo quanto si apprende da una [nota di agenzia Reuters](#), sarebbe comunque 'sub judice', in attesa della decisione della Commissione europea (Eurostat) se

*considerare ai fini del debito pubblico anche la garanzia di 5,4/6,4 miliardi concessa dallo Stato a Intesa San Paolo nell'operazione di acquisto di Veneto Banca e Popolare di Vicenza. In tal caso il debito pubblico aumenterebbe e il rapporto debito/Pil potrebbe, quindi, rimanere sullo stesso livello del 2016.*

*Rispetto al 2016 lo stock di debito pubblico si è incrementato di 36,5 miliardi, tutti dovuti all'aumento del portafoglio di titoli a medio lungo-termine, che formano ormai l'80% del debito complessivo. Risultano in diminuzione di 2,7 miliardi i prestiti.*

*Rispetto alle precedenti pubblicazioni, la Banca d'Italia ha rivisto al rialzo di 1 miliardo il debito del 2016.*

*Il fabbisogno della pubblica amministrazione è stato di 51,8 miliardi di euro (8,5 in più rispetto al 2015), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale (54,8 miliardi di euro) e da un avanzo di 3 miliardi per gli enti locali e previdenziali.*

*Il maggior fabbisogno delle amministrazioni centrali è dovuto essenzialmente agli interventi a sostegno delle banche effettuati nel 2017.*

*Le dismissioni mobiliari nel 2017 sono state di soli 58 milioni di euro, mentre erano previste per circa 3,4 miliardi di euro (0,2% di Pil) .*

*La liquidità del Tesoro è scesa al di sotto dei 30 miliardi di euro, circa 14 in meno dello scorso anno, un livello che **non si toccava dal 2011**. Sarà importante ricostituire nei prossimi mesi le riserve monetarie disponibili[1], anche in vista di una possibile fine del programma di acquisto di titoli di Stato da parte della Bce.*

*Risulta invariata a 58 miliardi di euro la quota di partecipazione ai finanziamenti internazionali (prestito alla Grecia, Efsf, Esm), una somma che, pur fruttando interessi attivi, potrebbe essere utilizzata più proficuamente per sostenere il rilancio dell'economia italiana.*

[1] A gennaio 2018 la liquidità è risalita a 54,2 miliardi di euro, con un aumento di 25 miliardi (10 in meno di quanto avvenne a gennaio 2017, in cui sul [Conto di Tesoreria](#) erano depositati ben 77 miliardi).

#####

Novembre 2017

**Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)**

	Nov 2016	Ott 2017	Nov 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	170.264	185.198	184.769	8,1
Titoli a breve termine	114.250	114.312	113.319	5,0
Titoli a medio-lungo termine	1.774.776	1.820.268	1.806.422	79,4
Prestiti	129.450	126.767	127.450	5,6
Altre passività	42.832	43.152	43.086	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.231.573</b>	<b>2.289.697</b>	<b>2.275.046</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-53.522	-60.304	-66.301	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-55.999	-62.317	-67.926	
Deposito Tesoreria	46.059	53.342	33.120	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.007	10.007	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

**Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)**



Con l'avvicinarsi della fine dell'anno il debito pubblico si riduce di quasi 15 miliardi di euro, nonostante un fabbisogno di 6 miliardi, avendo attinto per oltre 20 miliardi alle disponibilità liquide.

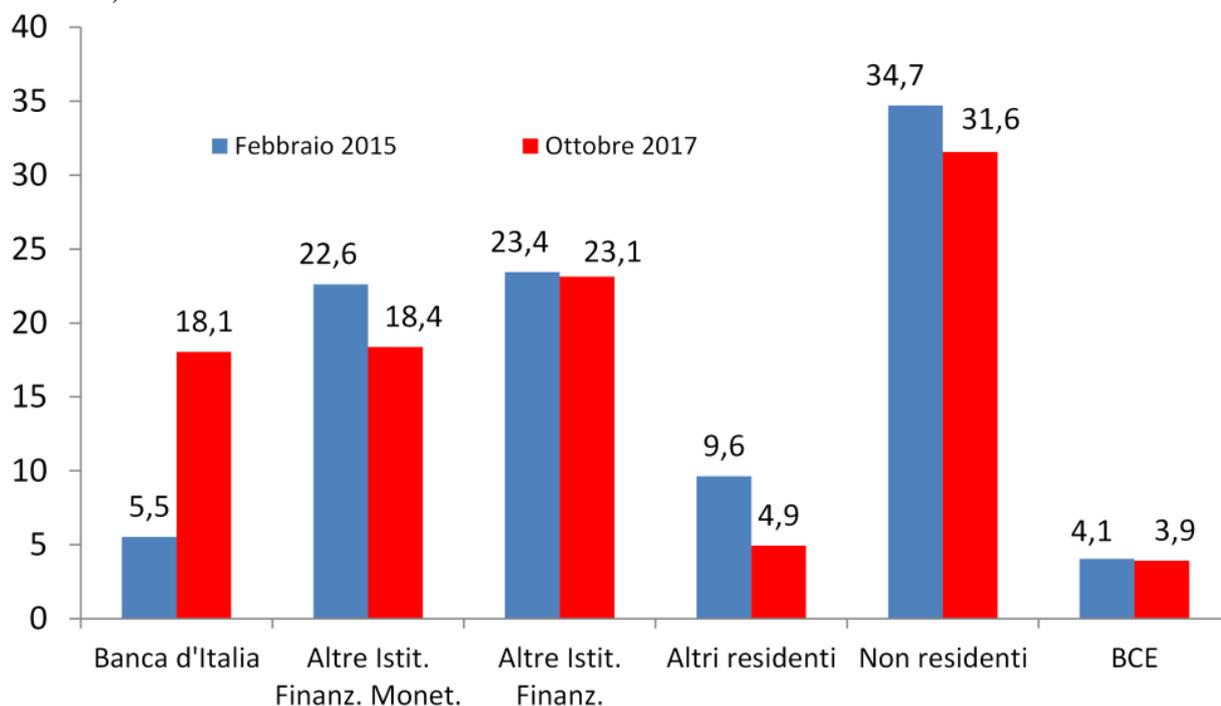
Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 66,3 miliardi di euro (quasi 13 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale di 67,9 miliardi e da un avanzo di 1,6 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

*Il livello della liquidità di tesoreria è inferiore di 13 miliardi di euro rispetto allo scorso anno. La Nota di aggiornamento al Def ha fissato in 2.259 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017 (linea nera tratteggiata), 6 in meno di quelli previsti nel Def.*

*Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato e della gestione della liquidità è possibile anticipare che a fine anno l'obiettivo del debito pubblico sarà raggiunto, se non addirittura migliorato.*

*Il risultato è stato ottenuto grazie a una consistente riduzione del conto di tesoreria, [come non si vedeva dal 2011.](#)*

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



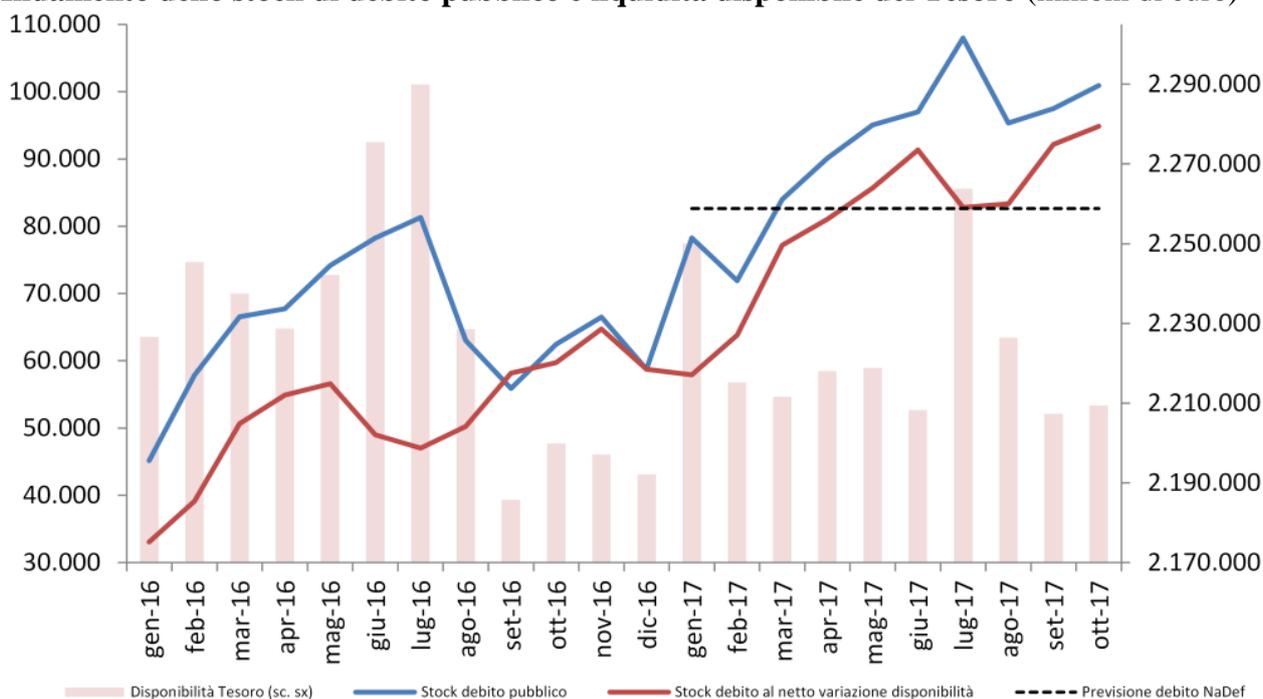
*Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per oltre 250 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 18,1% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli istituti di credito (dal 22,6% al 18,4%), dagli investitori esteri (dal 34,7% al 31,6%), da quelli privati (dal 9,6% al 4,9%). Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato circa 34 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.*

#####

**Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)**

	Ott 2016	Set 2017	Ott 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	172.303	186.109	185.198	8,1
Titoli a breve termine	114.857	115.163	114.312	5,0
Titoli a medio-lungo termine	1.766.787	1.811.159	1.820.268	79,5
Prestiti	128.278	128.500	126.770	5,5
Altre passività	42.542	42.938	43.145	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.224.767</b>	<b>2.283.869</b>	<b>2.289.693</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-45.197	-55.381	-60.300	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-47.544	-56.983	-62.321	
Deposito Tesoreria	47.668	52.071	53.342	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.007	10.007	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

**Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)**



*Ancora in aumento il debito pubblico che cresce in un mese di altri 6 miliardi di euro, 4,7 per fare fronte al fabbisogno e 1,3 per aumentare le disponibilità liquide.*

*Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 60,3 miliardi di euro (15 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale di 62,3 miliardi e da un avanzo di 2 miliardi per gli enti locali e previdenziali.*

*Il livello della liquidità di tesoreria è superiore di quasi 6 miliardi di euro rispetto allo scorso anno.*

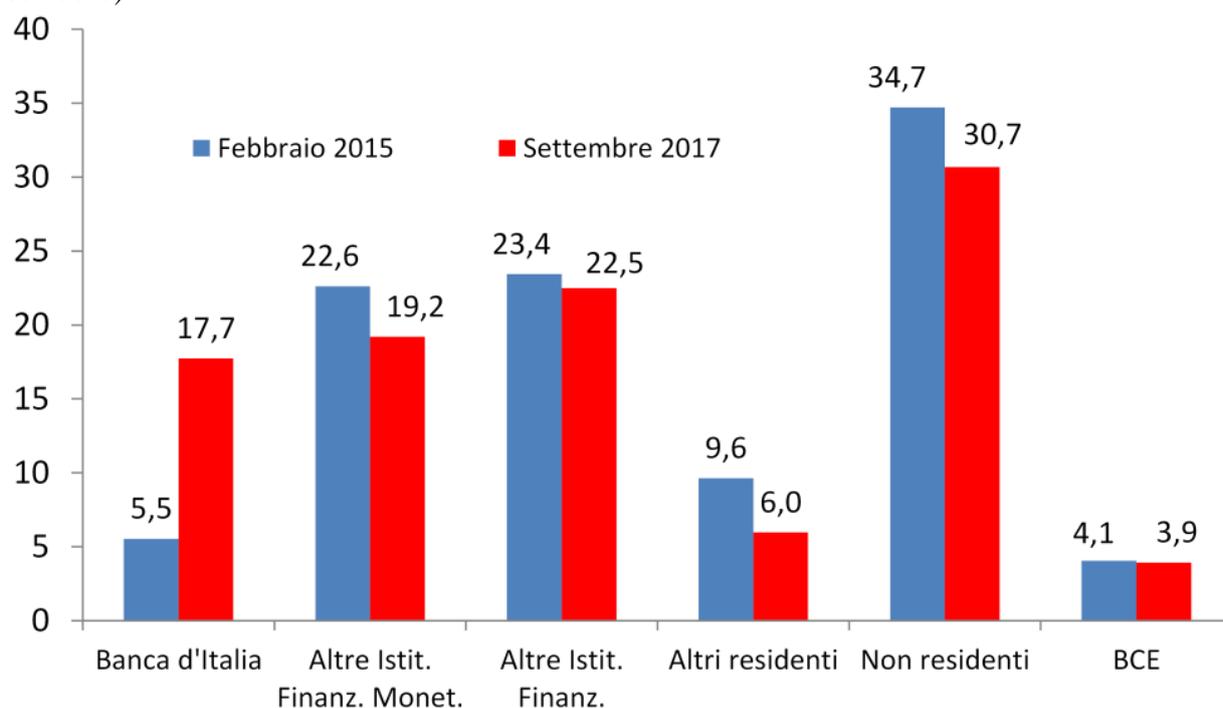
*La Nota di aggiornamento al Def ha fissato in 2.259 miliardi di euro il target del debito pubblico*

per il 2017 (linea nera tratteggiata), 6 in meno di quelli previsti nel Def. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il livello fissato per la fine del 2017 è stato superato di oltre 20 miliardi già a ottobre.

Questo mese non è possibile anticipare il dato di novembre in quanto il Ministero dell'Economia non ha aggiornato il dato sulle disponibilità liquide.

In ogni caso, a meno di recuperi clamorosi o di un prelevamento straordinario dal conto di Tesoreria, appare alquanto improbabile che il Governo riesca a rispettare i suoi impegni sul debito pubblico.

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



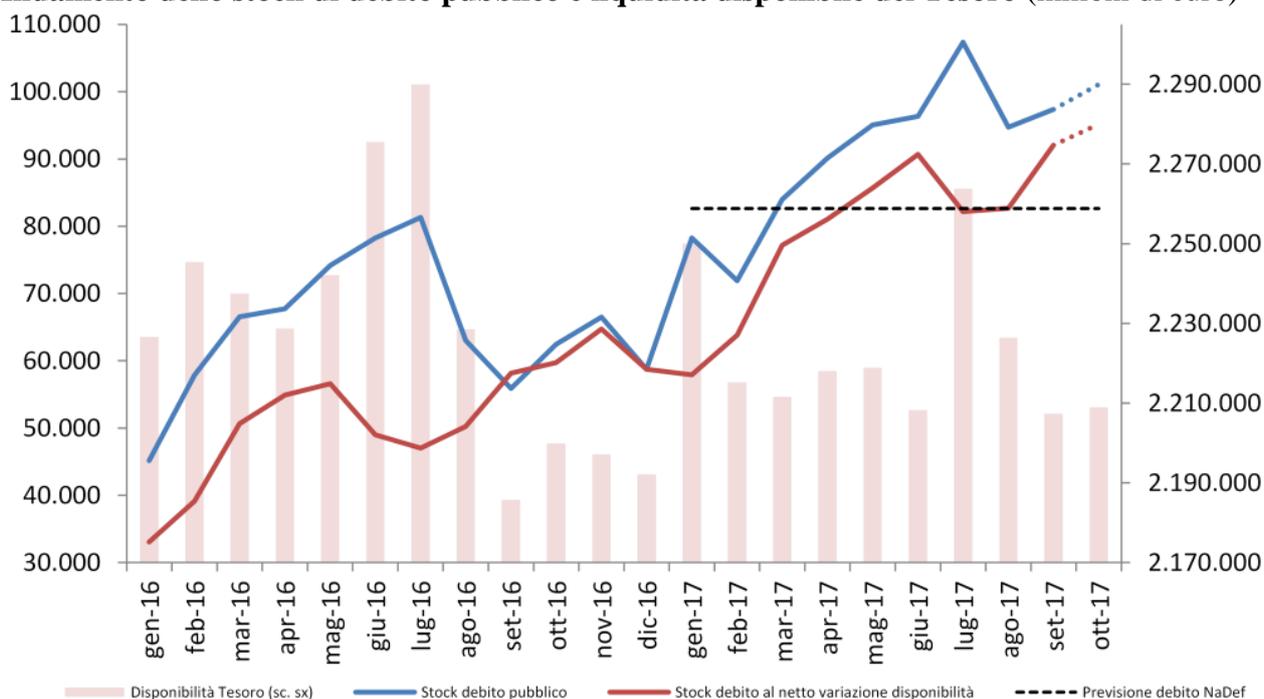
Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per quasi 250 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 17,7% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli istituti di credito (dal 22,6% al 19,2%), dagli investitori esteri (dal 34,7% al 30,7%), da quelli privati (dal 9,6% al 6%). Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato circa 34 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

#####

**Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)**

	Set 2016	Ago 2017	Set 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	171.230	182.882	185.025	8,1
Titoli a breve termine	116.303	115.920	115.163	5,0
Titoli a medio-lungo termine	1.754.419	1.808.596	1.811.159	79,3
Prestiti	129.722	127.731	128.500	5,6
Altre passività	42.014	44.090	43.820	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.213.688</b>	<b>2.279.219</b>	<b>2.283.667</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-42.306	-39.796	-56.262	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-43.575	-41.357	-57.865	
Deposito Tesoreria	39.294	63.397	52.071	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.007	10.007	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

**Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)**



Riprende a crescere il debito pubblico aumentato di 4,4 miliardi di euro in un mese. Per coprire il fabbisogno di settembre è stato anche necessario ridurre le disponibilità liquide di 13,3 miliardi. Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 56,3 miliardi di euro (14 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale di 57,9 miliardi e da un avanzo di 1,6 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

Il livello della liquidità di tesoreria è superiore di 12,8 miliardi di euro rispetto allo scorso anno, quando si attinse alla cassa per abbellire i conti in vista del referendum costituzionale.

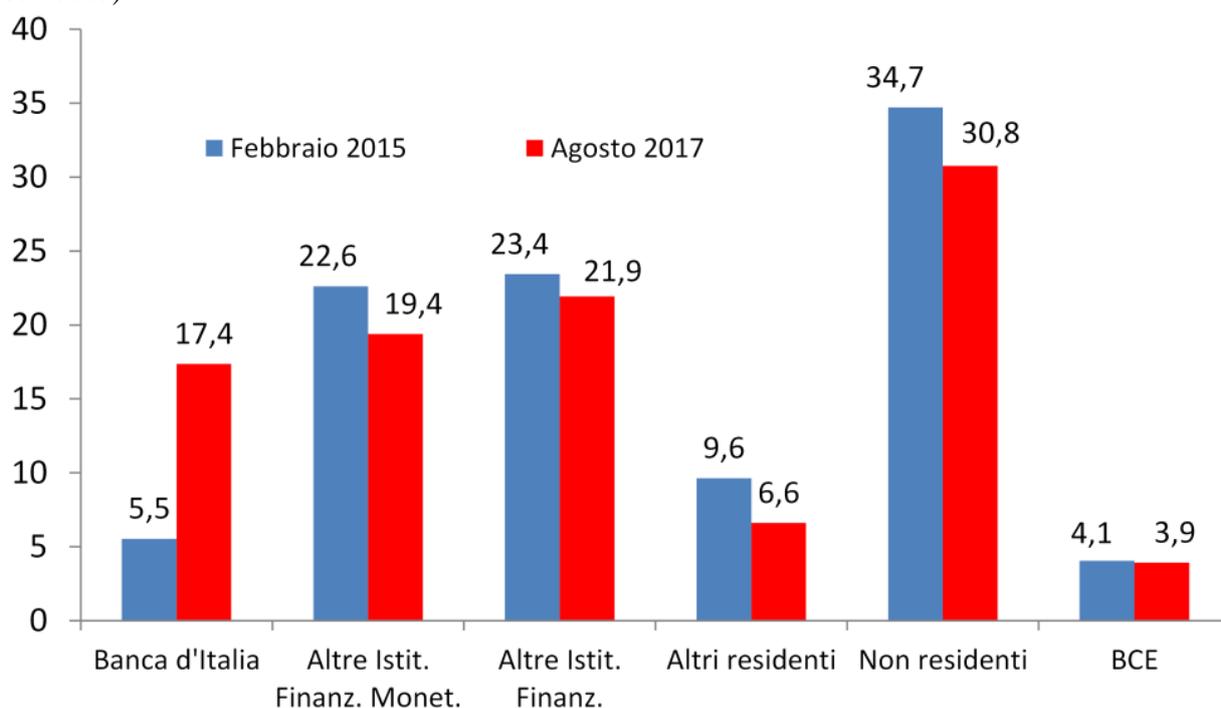
La Nota di aggiornamento al Def ha fissato in 2.259 miliardi di euro il target del debito pubblico

per il 2017 (linea nera tratteggiata), 6 in meno di quelli previsti nel Def. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il livello fissato per la fine del 2017 è stato ampiamente superato già a settembre.

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato e della gestione della liquidità è possibile anticipare che il debito pubblico a ottobre crescerà a 2.290 miliardi di euro, con il debito netto a 2.280 miliardi, 20 in più del livello di fine anno.

A meno di recuperi clamorosi o di un prelevamento straordinario dal conto di Tesoreria, appare alquanto improbabile che il Governo riesca a rispettare i suoi impegni sul debito pubblico.

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per 240 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 17,4% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli istituti di credito (dal 22,6% al 19,4%), dagli investitori esteri (dal 34,7% al 30,8%), da quelli privati (dal 9,6% al 6,6%). Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 33 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

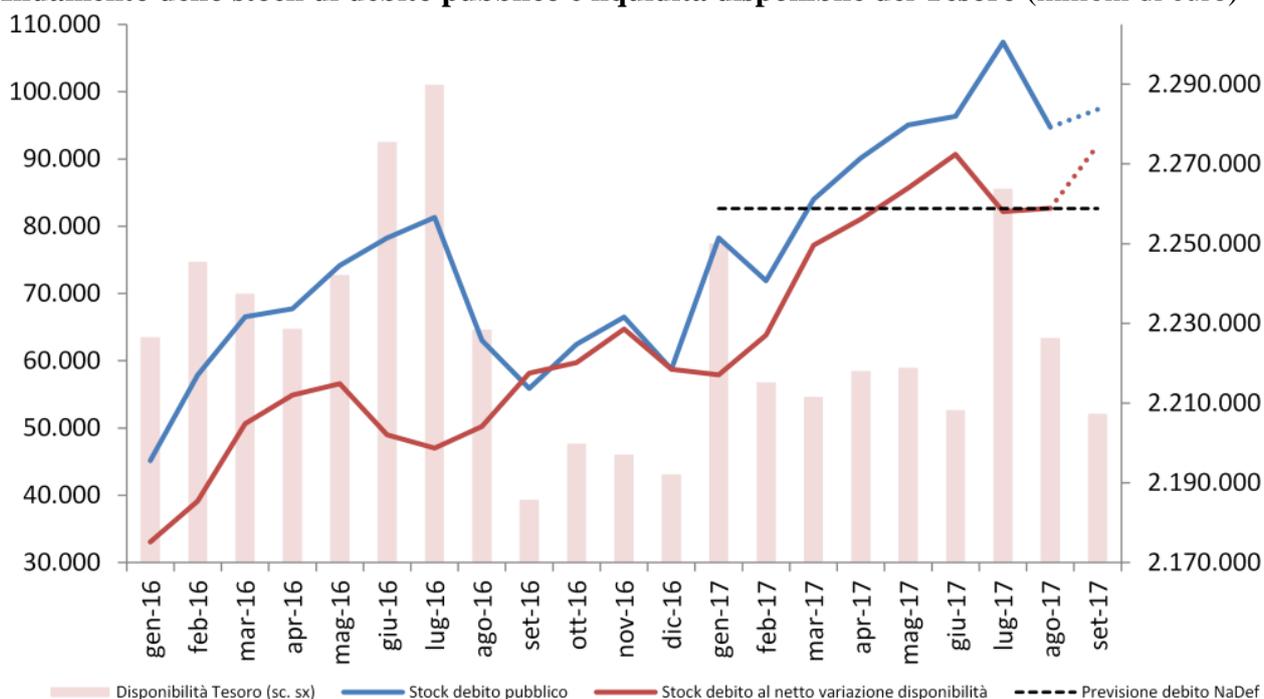
#####

## Agosto 2017

### Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Ago 2016	Lug 2017	Ago 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	172.365	181.025	182.882	8,0
Titoli a breve termine	117.049	115.972	115.920	5,1
Titoli a medio-lungo termine	1.764.607	1.831.588	1.808.596	79,4
Prestiti	129.196	127.686	127.730	5,6
Altre passività	42.499	44.243	44.093	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.225.716</b>	<b>2.300.514</b>	<b>2.279.222</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-27.069	-39.619	-40.113	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-28.690	-41.028	-41.673	
Deposito Tesoreria	64.635	85.573	63.397	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.007	10.007	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

### Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



Come previsto, dopo il picco di luglio il debito pubblico è tornato ad agosto al di sotto dei 2.280 miliardi di euro, una cifra tutt'altro che tranquillizzante.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 40,1 miliardi di euro (13 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale di 41,6 miliardi di euro e da un avanzo di 1,5 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

Il livello della liquidità di tesoreria è inferiore di 1,2 miliardi di euro rispetto allo scorso anno.

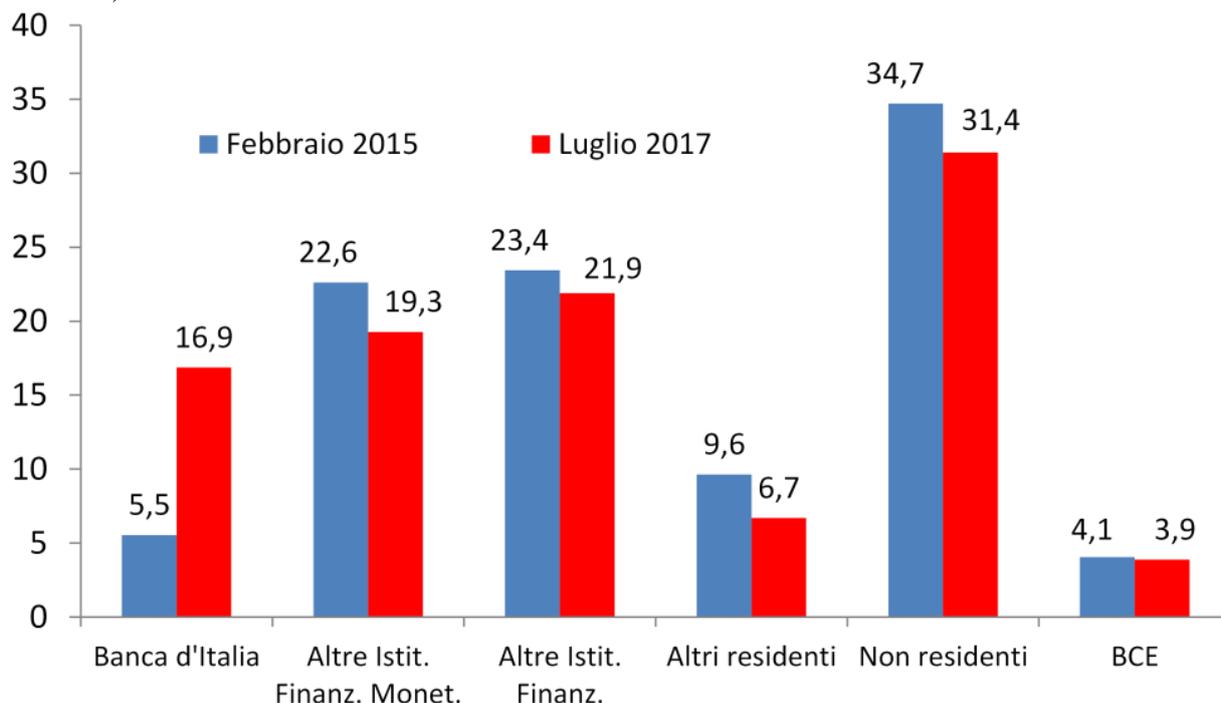
La Nota di aggiornamento al Def ha fissato in 2.259 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017 (linea nera tratteggiata), 6 in meno di quelli previsti nel Def. Al netto delle maggiori

disponibilità del conto di Tesoreria il livello fissato per la fine del 2017 è stato già raggiunto ad agosto.

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato e della gestione della liquidità è possibile anticipare che il debito pubblico a settembre crescerà a 2.284 miliardi di euro, con il debito netto a 2.274 miliardi, 15 in più del livello di fine anno.

A meno di recuperi clamorosi appare alquanto improbabile che il Governo riesca a rispettare i suoi impegni sul debito pubblico.

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per 232 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 16,9% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli istituti di credito (dal 22,6% al 19,3%), dagli investitori esteri (dal 34,7% al 31,4%), da quelli privati (dal 9,6% al 6,7%). Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 32 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

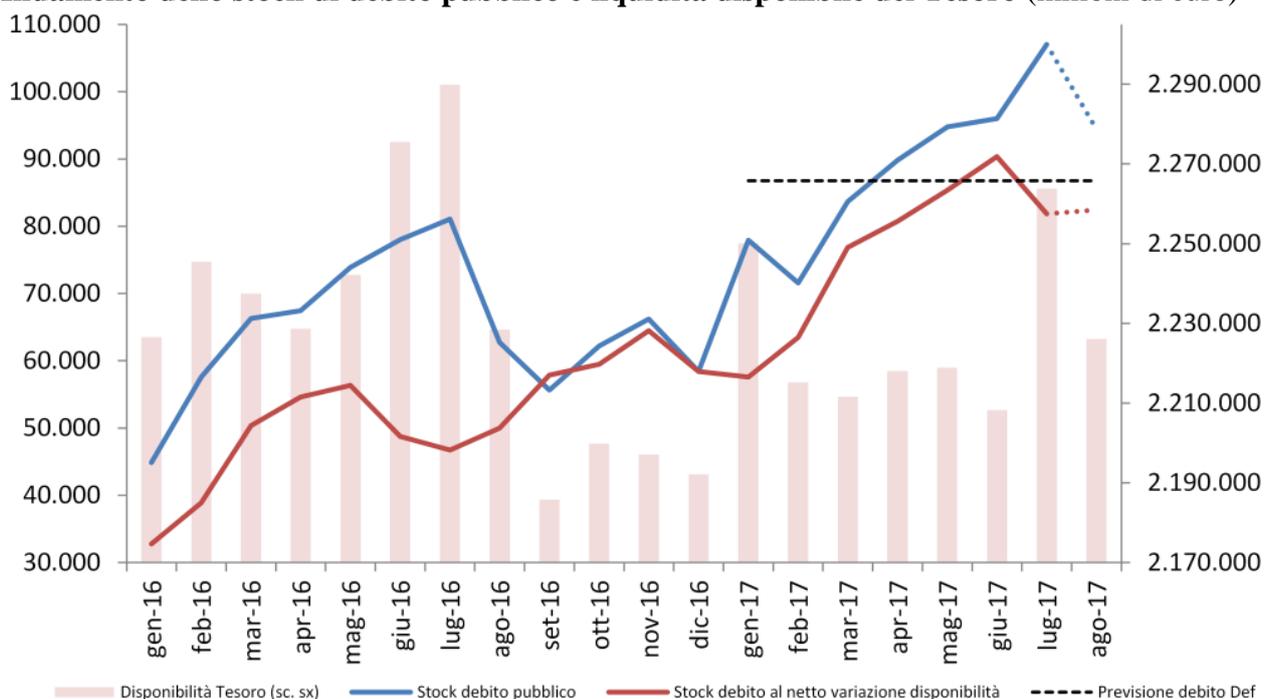
#####

## Luglio 2017

### Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Lug 2016	Giu 2017	Lug 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	172.908	181.103	181.025	7,9
Titoli a breve termine	117.325	115.719	115.972	5,0
Titoli a medio-lungo termine	1.793.659	1.811.530	1.831.588	79,6
Prestiti	129.310	129.171	127.280	5,5
Altre passività	42.961	43.894	44.103	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.256.162</b>	<b>2.281.417</b>	<b>2.299.968</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-21.715	-52.933	-39.635	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-22.884	-53.919	-41.083	
Deposito Tesoreria	101.025	52.640	85.573	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

### Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



Il debito pubblico ha toccato a luglio i 2.300 miliardi di euro.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 39,6 miliardi di euro (18 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale di 41 miliardi di euro e da un avanzo di 0,4 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

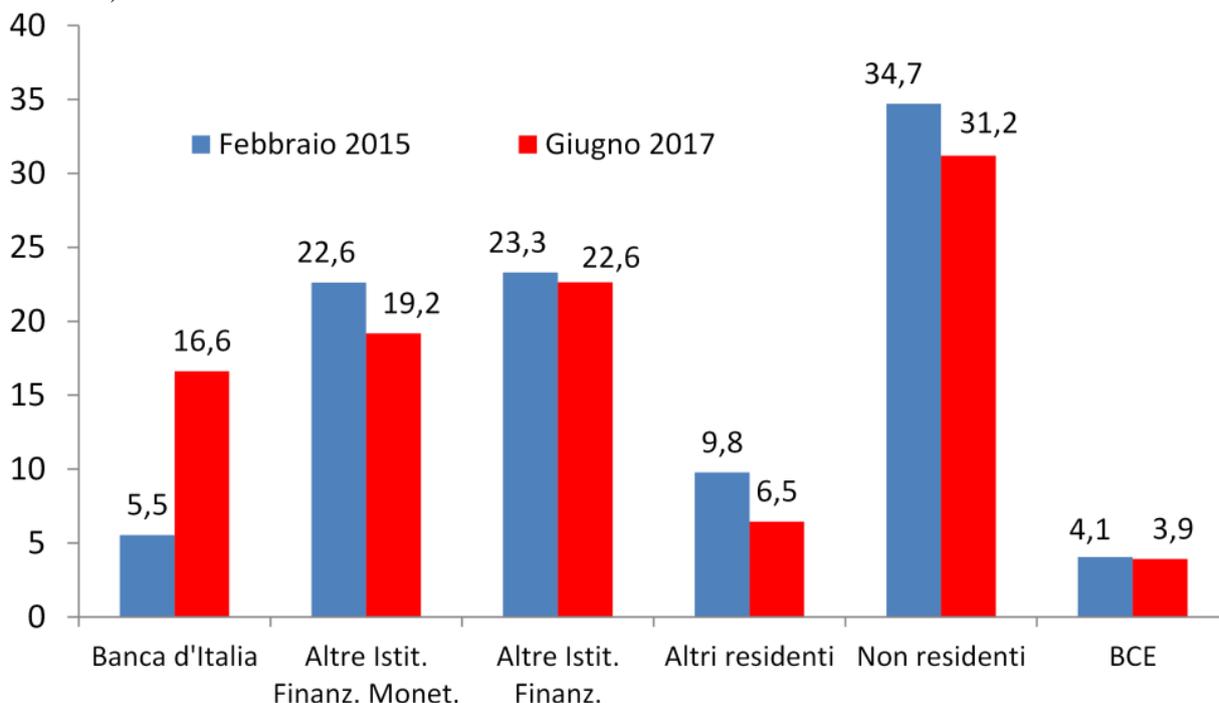
Il Def ha fissato in 2.265 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017 (linea nera tratteggiata). Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria resta ancora un margine di circa 8 miliardi.

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato e della gestione della liquidità è possibile

anticipare che il debito pubblico ad agosto tornerà al di sotto dei 2.280 miliardi di euro, con il debito netto a 2.258 miliardi.

Nella Nota di aggiornamento al Def di prossima pubblicazione, la previsione sarà rivista al rialzo, con un effetto sul rapporto debito/Pil tutt'altro che scontato, visto che nel frattempo anche quest'ultimo sta aumentando oltre il previsto.

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per 227 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 16,6% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli istituti di credito (dal 22,6% al 19,2%), dagli investitori esteri (dal 34,7% al 31,2%), da quelli privati (dal 9,8% al 6,5%). Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 30 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

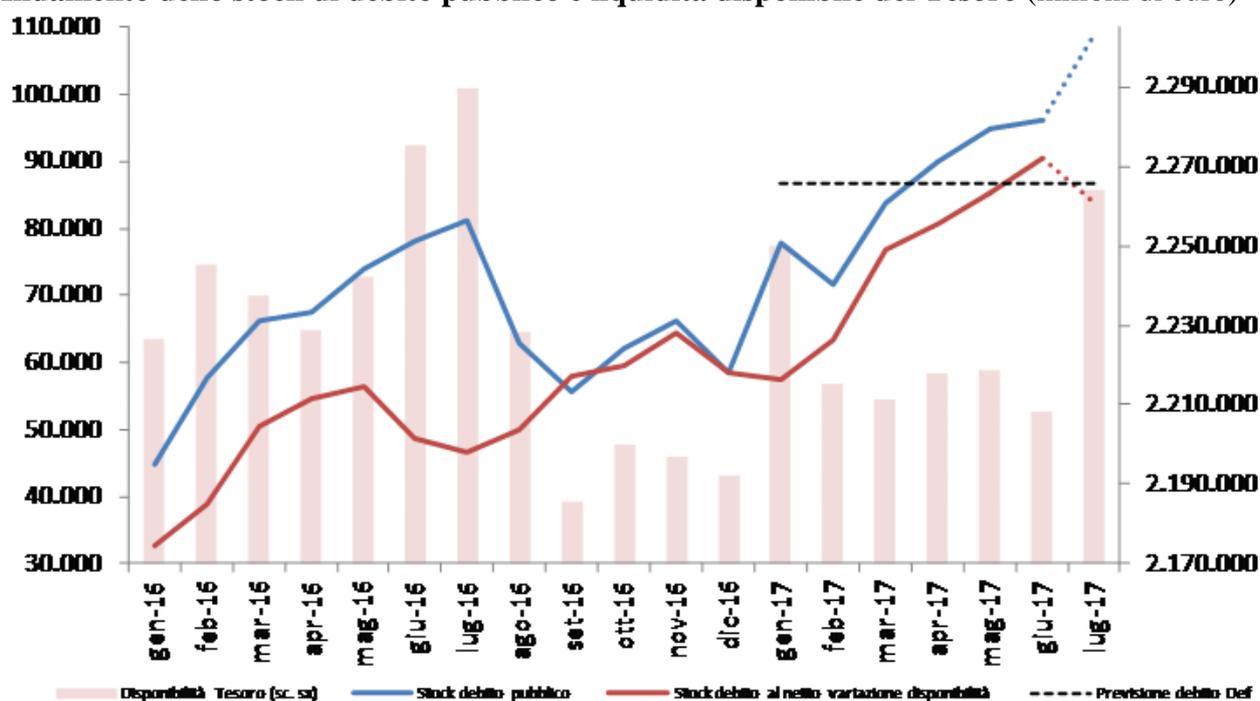
#####

## Giugno 2017

**Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)**

	Giu 2016	Mag 2017	Giu 2017	Composiz. %
<b>Monete e Depositi</b>	172.169	178.638	181.103	7,9
<b>Titoli a breve termine</b>	117.898	115.479	115.719	5,1
<b>Titoli a medio-lungo termine</b>	1.790.158	1.811.697	1.811.530	79,4
<b>Prestiti</b>	128.344	130.180	129.171	5,7
<b>Altre passività</b>	42.433	43.255	43.892	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.251.002</b>	<b>2.279.249</b>	<b>2.281.415</b>	<b>100,0</b>
<b>Fabbisogno P.A. (cumulato)</b>	-25.337	-44.549	-52.930	
<b>Fabbisogno Stato (cumulato)</b>	-26.341	-43.652	-53.864	
<b>Deposito Tesoreria</b>	92.487	58.943	52.640	
<b>Prestiti internazionali</b>	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

**Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)**



A metà del 2017 il debito pubblico ha toccato i 2.281 miliardi di euro.

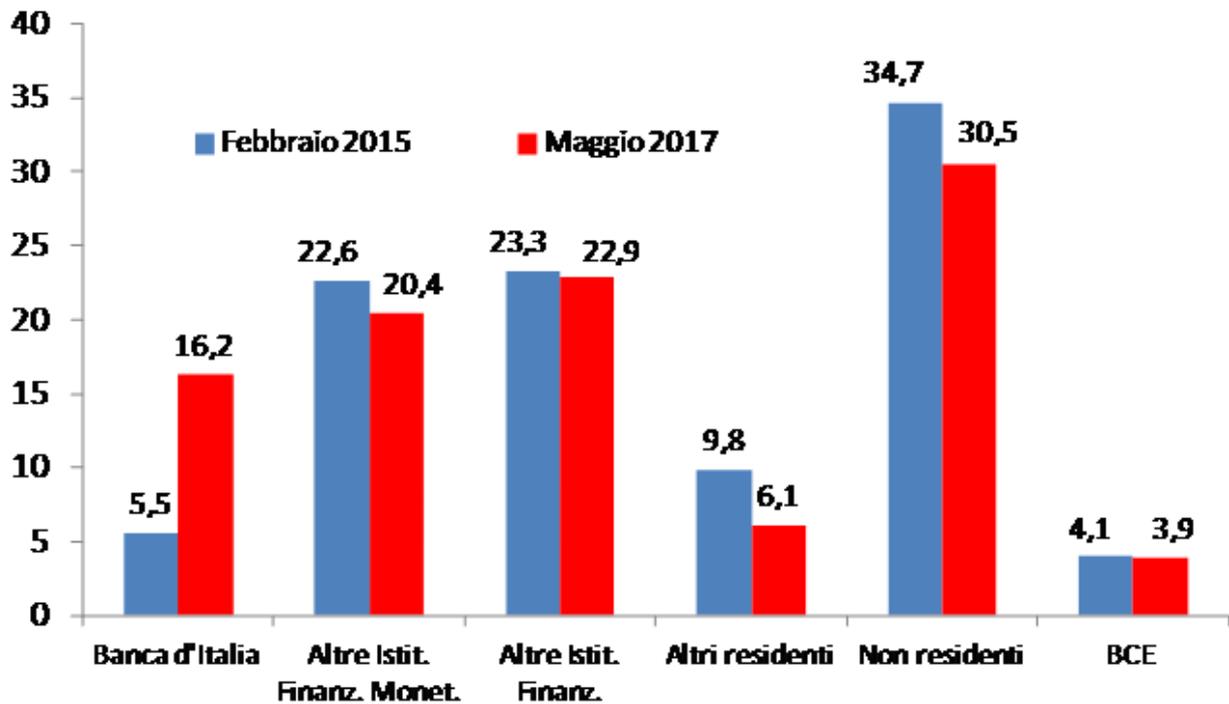
Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 52,9 miliardi di euro (il doppio del 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale (53,8 miliardi di euro) e da un avanzo di 0,9 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

Il Def ha fissato in 2.265 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017 (linea nera tratteggiata). Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il target è stato già superato, quando mancano ancora 6 mesi.

Sulla base dei dati preliminari del fabbisogno dello Stato e della gestione della liquidità è possibile

anticipare che il debito pubblico a luglio esploderà sopra i 2.300 miliardi di euro, anche se il debito netto rientrerà al di sotto della soglia. Non è difficile prevedere che nella Nota di aggiornamento al Def di prossima pubblicazione, la previsione sarà rivista al rialzo, con un effetto sul rapporto debito/Pil tutt'altro che scontato, visto che nel frattempo anche quest'ultimo sta aumentando oltre il previsto.

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per 211 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 16,2% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli investitori esteri (dal 34,7% al 30,5%), da quelli privati (dal 9,8% al 6,1%) e, in misura minore, dagli Istituti di credito. Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 30 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

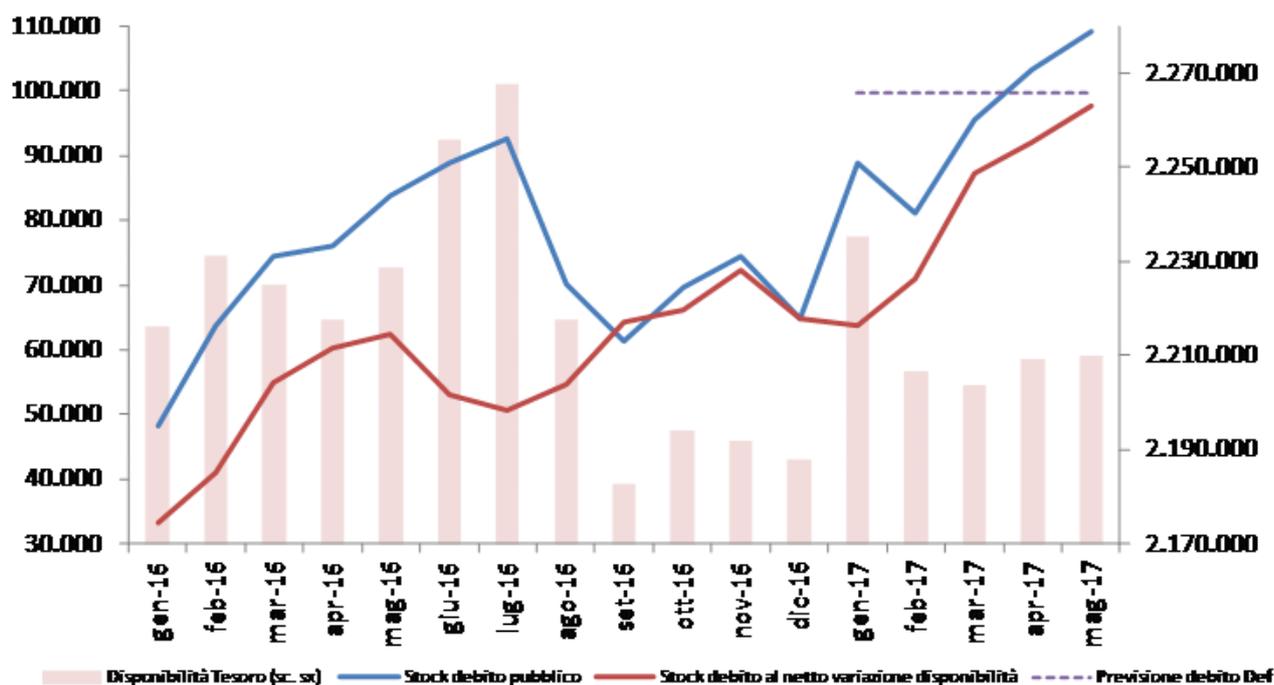
#####

## Maggio 2017

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Mag 2016	Apr 2017	Mag 2017	Composiz. %
<b>Monete e Depositi</b>	<b>174.526</b>	<b>177.371</b>	<b>178.631</b>	<b>7,8</b>
<b>Titoli a breve termine</b>	<b>118.739</b>	<b>114.819</b>	<b>115.479</b>	<b>5,1</b>
<b>Titoli a medio-lungo termine</b>	<b>1.776.692</b>	<b>1.805.050</b>	<b>1.811.697</b>	<b>79,5</b>
<b>Prestiti</b>	<b>131.234</b>	<b>130.187</b>	<b>129.803</b>	<b>5,7</b>
<b>Altre passività</b>	<b>42.865</b>	<b>43.250</b>	<b>43.244</b>	<b>1,9</b>
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.244.056</b>	<b>2.270.677</b>	<b>2.278.854</b>	<b>100,0</b>
<b>Fabbisogno P.A. (cumulato)</b>	<b>-37.332</b>	<b>-36.867</b>	<b>-43.831</b>	
<b>Fabbisogno Stato (cumulato)</b>	<b>-36.024</b>	<b>-36.398</b>	<b>-43.269</b>	
<b>Deposito Tesoreria</b>	<b>72.718</b>	<b>58.463</b>	<b>58.943</b>	
<b>Prestiti internazionali</b>	<b>58.232</b>	<b>58.232</b>	<b>58.232</b>	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

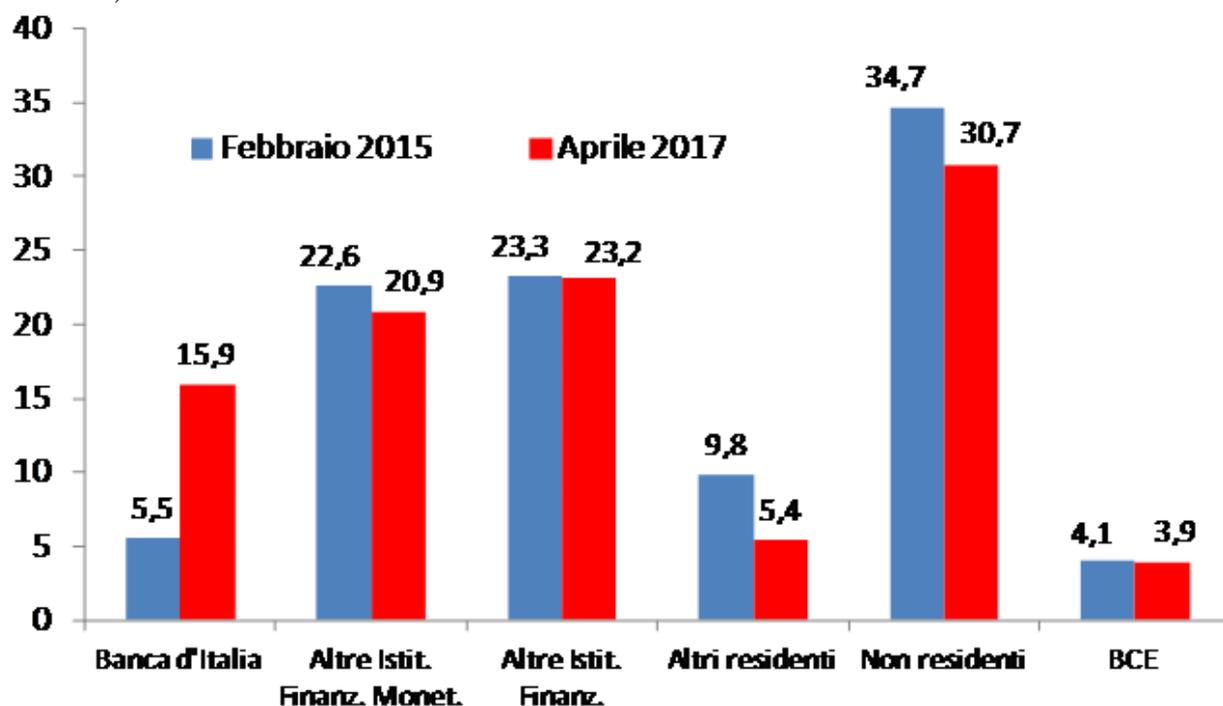
Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



Il debito pubblico a maggio è cresciuto di ulteriori 8 miliardi di euro stabilendo un nuovo record. Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 43,8 miliardi di euro (6,5 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale (43,3 miliardi di euro) e da un disavanzo di 0,5 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

Il Def ha fissato in 2.265 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il margine di aumento da qui alla fine dell'anno è di soli 3 miliardi di euro.

*Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)*



*Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per 211 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 15,9% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli investitori privati che si è ridotta dal 9,8% al 5,4% e, in misura minore, dagli Istituti di credito e dagli investitori esteri. Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 29 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.*

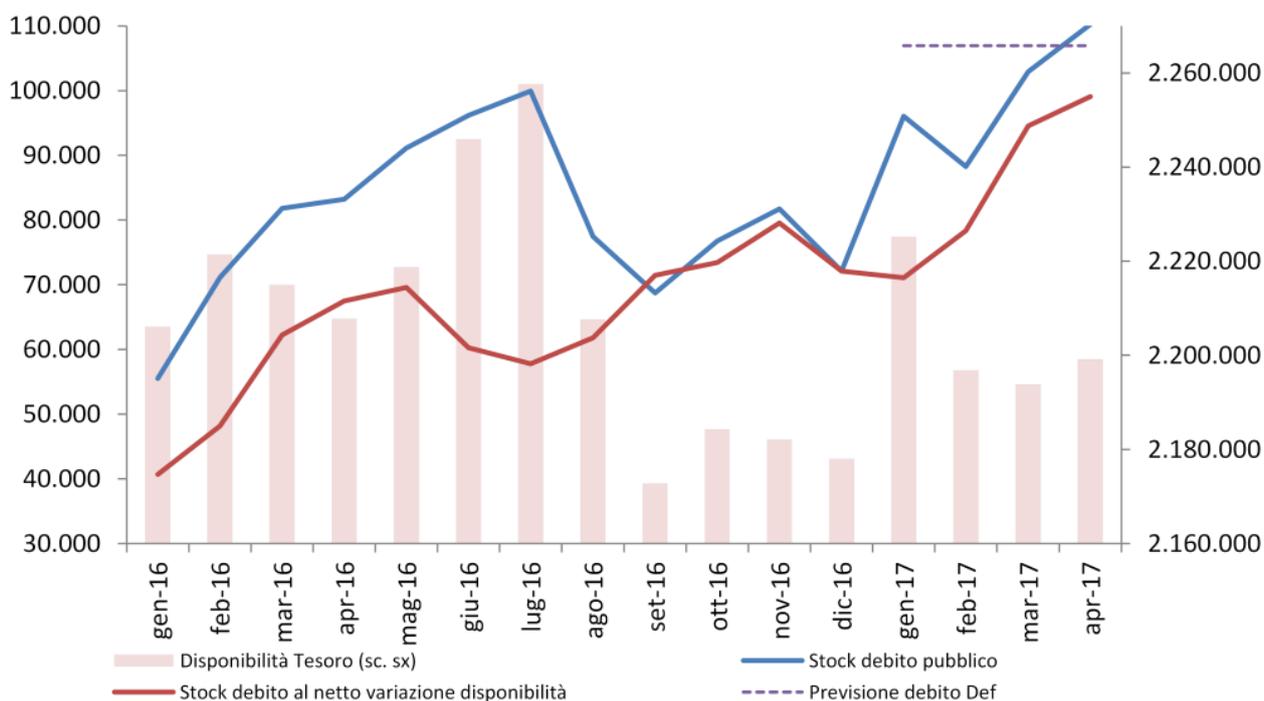
#####

## Aprile 2017

### Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Apr 2016	Mar 2017	Apr 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	174.549	176.262	177.370	7,8
Titoli a breve termine	118.880	114.290	114.819	5,1
Titoli a medio-lungo termine	1.766.361	1.796.560	1.805.050	79,5
Prestiti	130.473	130.057	129.979	5,7
Altre passività	42.931	43.106	43.137	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.233.194</b>	<b>2.260.275</b>	<b>2.270.355</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-35.265	-31.371	-36.867	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-34.392	-31.102	-36.075	
Deposito Tesoreria	64.742	54.589	58.463	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

### Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



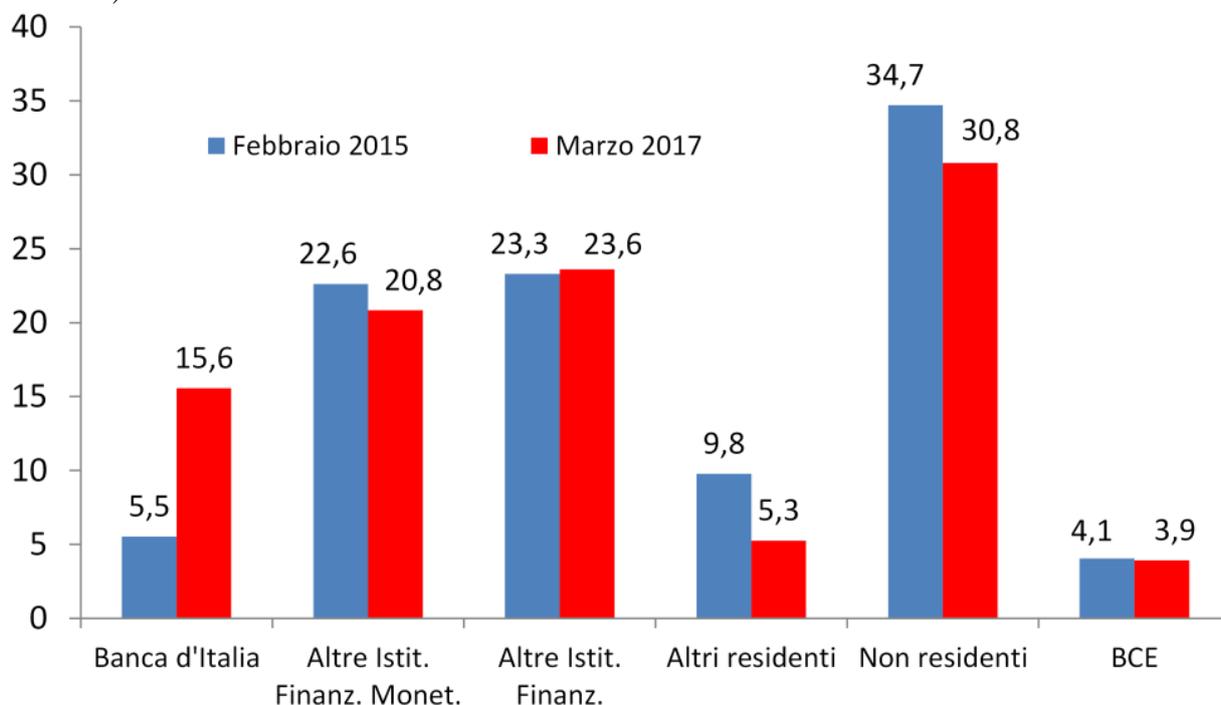
*Il debito pubblico ad aprile è cresciuto di altri 10 miliardi sfondando il tetto dei 2.270 miliardi di euro.*

*Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 36,9 miliardi di euro (1,6 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale (36,1 miliardi di euro) e da un disavanzo di 0,8 miliardi per gli enti locali e previdenziali.*

*Il Def ha fissato in 2.265 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il margine di aumento da qui alla fine dell'anno è di*

appena 11 miliardi di euro.

**Titoli di Stato prima e dopo il Quantitative Easing per settore detentore (composizione percentuale)**



*Nell'ambito del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) avviato a marzo 2015, la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per oltre 200 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 15,6% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli investitori privati che si è ridotta dal 9,8% al 5,3% e, in misura minore, dagli Istituti di credito e dagli investitori esteri. Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 28,2 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.*

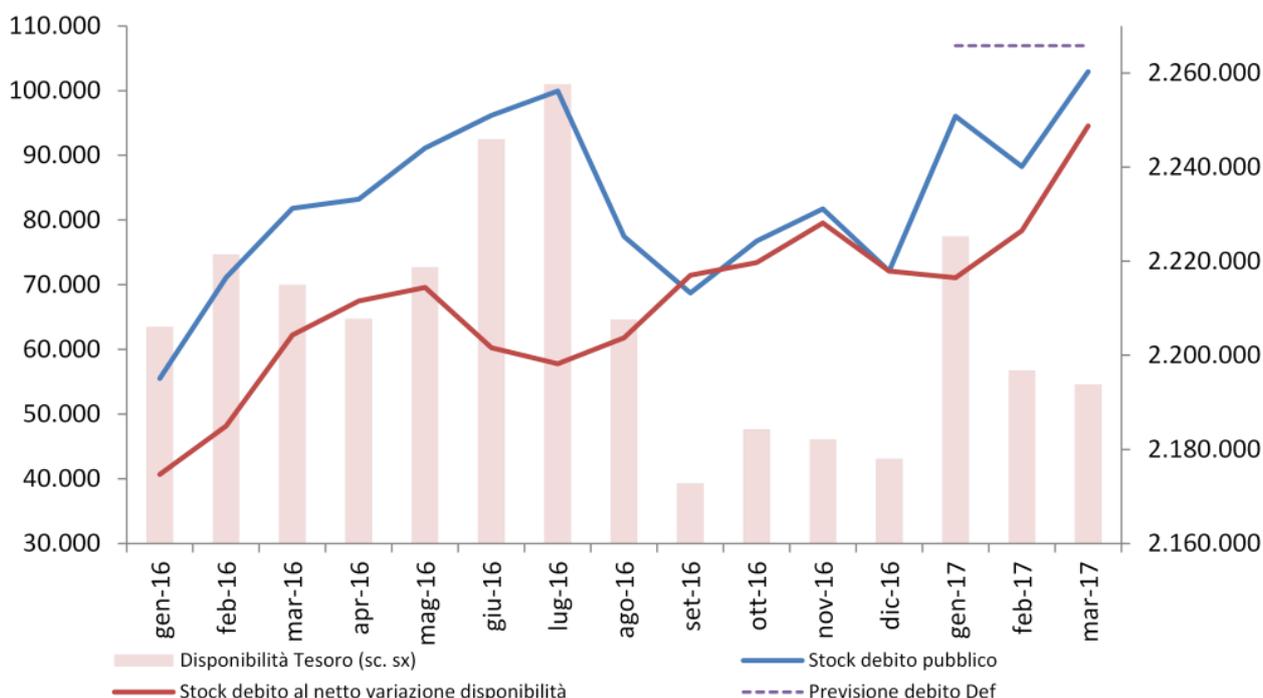
#####

## Marzo 2017

### Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Mar 2016	Feb 2017	Mar 2017	Composiz. %
Monete e Depositi	176.594	173.813	176.262	7,8
Titoli a breve termine	118.710	114.480	114.290	5,1
Titoli a medio-lungo termine	1.761.990	1.779.200	1.796.560	79,5
Prestiti	130.532	129.475	130.057	5,8
Altre passività	43.390	43.165	43.104	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.231.216</b>	<b>2.240.133</b>	<b>2.260.273</b>	<b>100,0</b>
Fabbisogno P.A. (cumulato)	-27.558	-7.928	-31.371	
Fabbisogno Stato (cumulato)	-27.134	-7.511	-31.103	
Deposito Tesoreria	69.955	56.761	54.589	
Prestiti internazionali	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

### Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



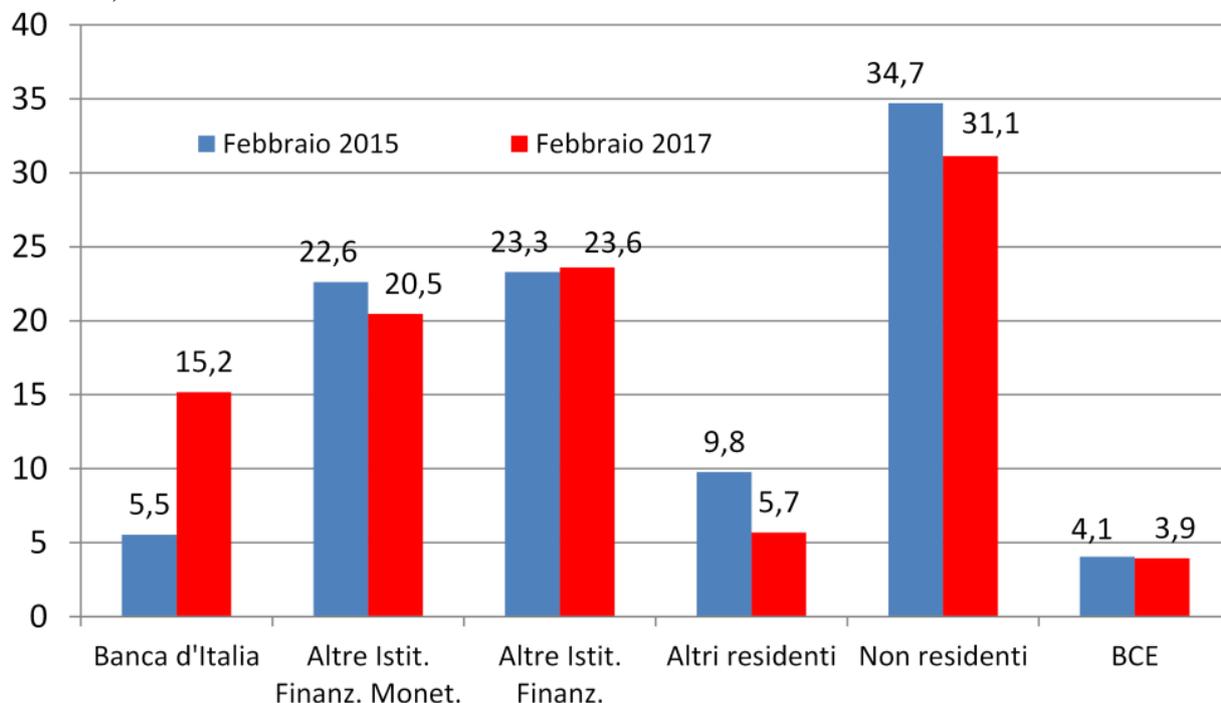
*Impennata del debito pubblico a marzo che tocca i 2.260 miliardi di euro (20 in più dello scorso mese).*

*Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno sale a 31,4 miliardi di euro (3,8 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale (31,1 miliardi di euro) e da un disavanzo di 0,3 miliardi per gli enti locali e previdenziali.*

*Il Def ha fissato in 2.265 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il margine di aumento da qui alla fine dell'anno è di*

soli 17 miliardi di euro.

**Titoli di Stato per settore detentore prima e dopo il Quantitative Easing (composizione percentuale)**



*Il programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing) compie due anni, durante i quali la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per quasi 200 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 15,2% del totale. Parallelamente si è ridotta la quota posseduta dagli investitori privati che si è ridotta dal 9,8% al 5,7%. Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 27,4 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.*

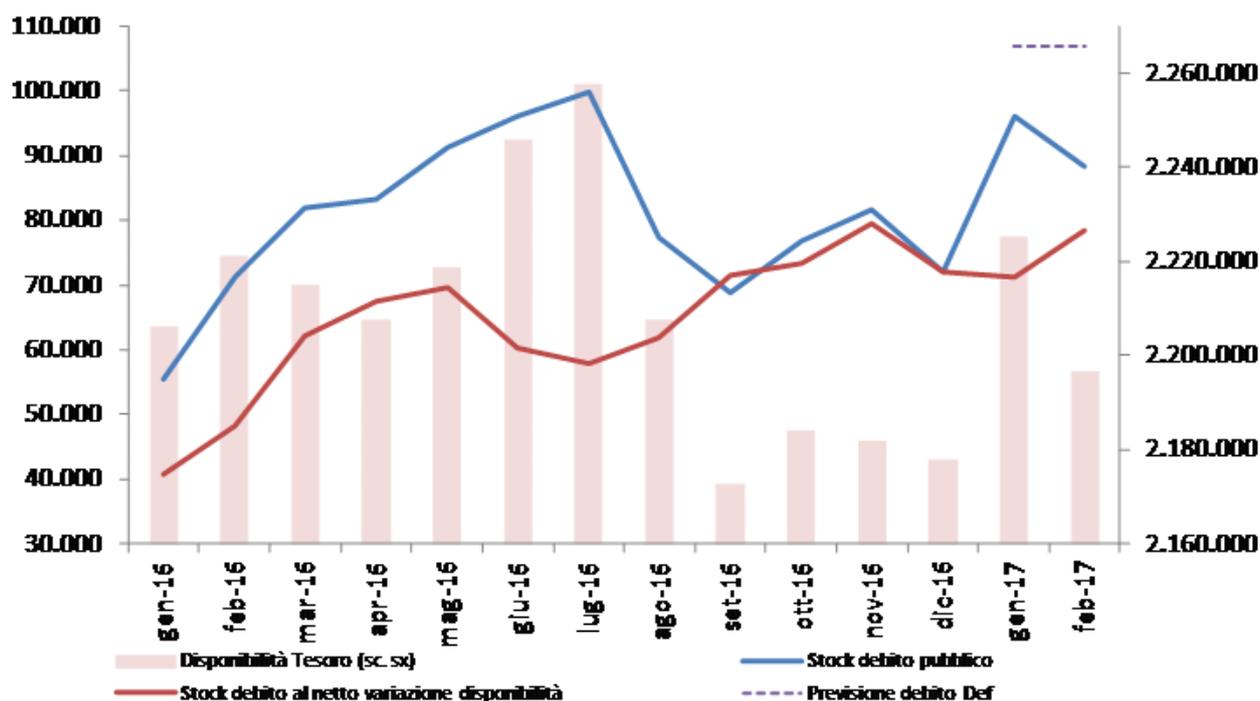
#####

## Febbraio 2017

Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Feb 2016	Gen 2017	Feb 2017	Composiz. %
<b>Monete e Depositi</b>	<b>177.256</b>	<b>175.719</b>	<b>173.813</b>	<b>7,8</b>
<b>Titoli a breve termine</b>	<b>118.513</b>	<b>114.283</b>	<b>114.480</b>	<b>5,1</b>
<b>Titoli a medio-lungo termine</b>	<b>1.748.556</b>	<b>1.789.104</b>	<b>1.779.200</b>	<b>79,4</b>
<b>Prestiti</b>	<b>129.234</b>	<b>128.339</b>	<b>129.475</b>	<b>5,8</b>
<b>Altre passività</b>	<b>43.004</b>	<b>43.391</b>	<b>43.164</b>	<b>1,9</b>
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.216.562</b>	<b>2.250.837</b>	<b>2.240.132</b>	<b>100,0</b>
<b>Fabbisogno P.A. (cumulato)</b>	<b>-5.367</b>	<b>-</b>	<b>-7.928</b>	
<b>Fabbisogno Stato (cumulato)</b>	<b>-4.983</b>	<b>-</b>	<b>-7.511</b>	
<b>Deposito Tesoreria</b>	<b>74.674</b>	<b>77.430</b>	<b>56.761</b>	
<b>Prestiti internazionali</b>	<b>58.232</b>	<b>58.232</b>	<b>58.232</b>	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



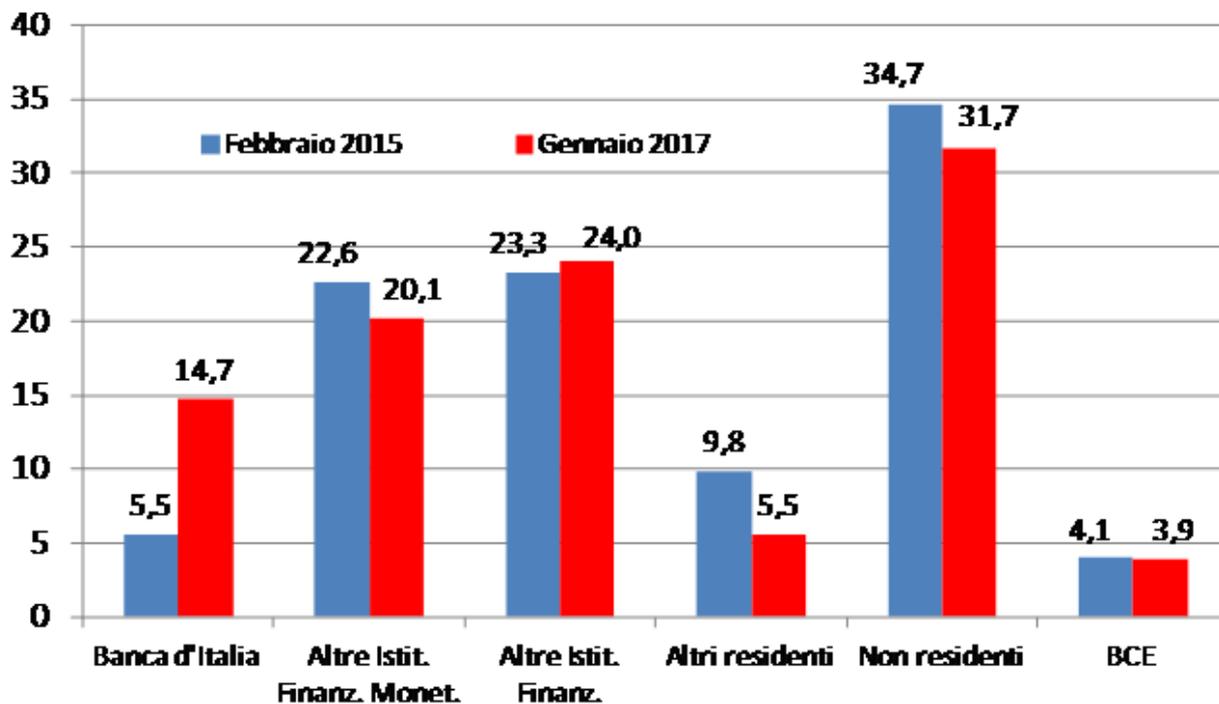
A febbraio il debito pubblico scende di 10 miliardi di euro rispetto a gennaio, ma diminuisce di 21 miliardi la liquidità sul conto della Tesoreria.

Il fabbisogno della pubblica amministrazione cumulato da inizio anno è di 7,9 miliardi di euro (2,5 in più rispetto al 2016), risultanti da un disavanzo dello Stato centrale (7,5 miliardi di euro) e da un disavanzo di 0,4 miliardi per gli enti locali e previdenziali.

Il Def di recente pubblicazione ha fissato in 2.265 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il margine di aumento è di

circa 40 miliardi di euro.

*Titoli di Stato per settore detentore prima e dopo il Quantitative Easing (composizione percentuale)*



Da marzo 2015, con l'avvio del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing), la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per quasi 190 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 14,7% del totale. Parallelamente si è dimezzata la quota posseduta dagli investitori privati che si è ridotta dal 9,8% al 5,5%. Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 24,4 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

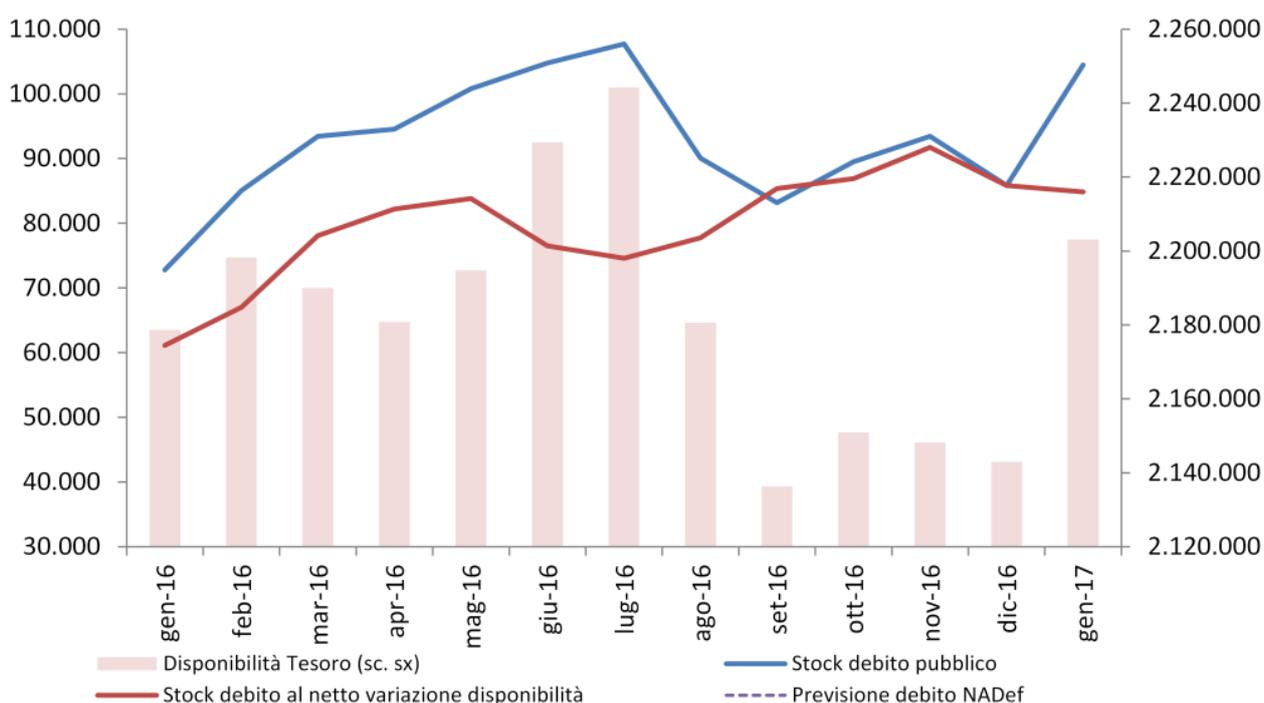
#####

## Gennaio 2017

### Debito delle amministrazioni pubbliche, conto tesoreria e pagamenti ai fondi salva-stati – 2017 (milioni di euro e valori percentuali)

	Gen 2016	Dic 2016	Gen 2017	Composiz. %
<i>Monete e Depositi</i>	179.844	173.377	175.503	7,8
<i>Titoli a breve termine</i>	119.573	107.026	114.283	5,1
<i>Titoli a medio-lungo termine</i>	1.724.028	1.765.349	1.789.093	79,5
<i>Prestiti</i>	128.338	129.709	128.320	5,7
<i>Altre passività</i>	43.137	42.232	43.154	1,9
<b>Stock di debito pubblico</b>	<b>2.194.920</b>	<b>2.217.693</b>	<b>2.250.353</b>	<b>100,0</b>
<i>Deposito Tesoreria</i>	63.508	43.085	77.430	
<i>Prestiti internazionali</i>	58.232	58.232	58.232	
- bilaterali	10.008	10.008	10.008	
- EFSF	33.893	33.893	33.893	
- ESM	14.331	14.331	14.331	

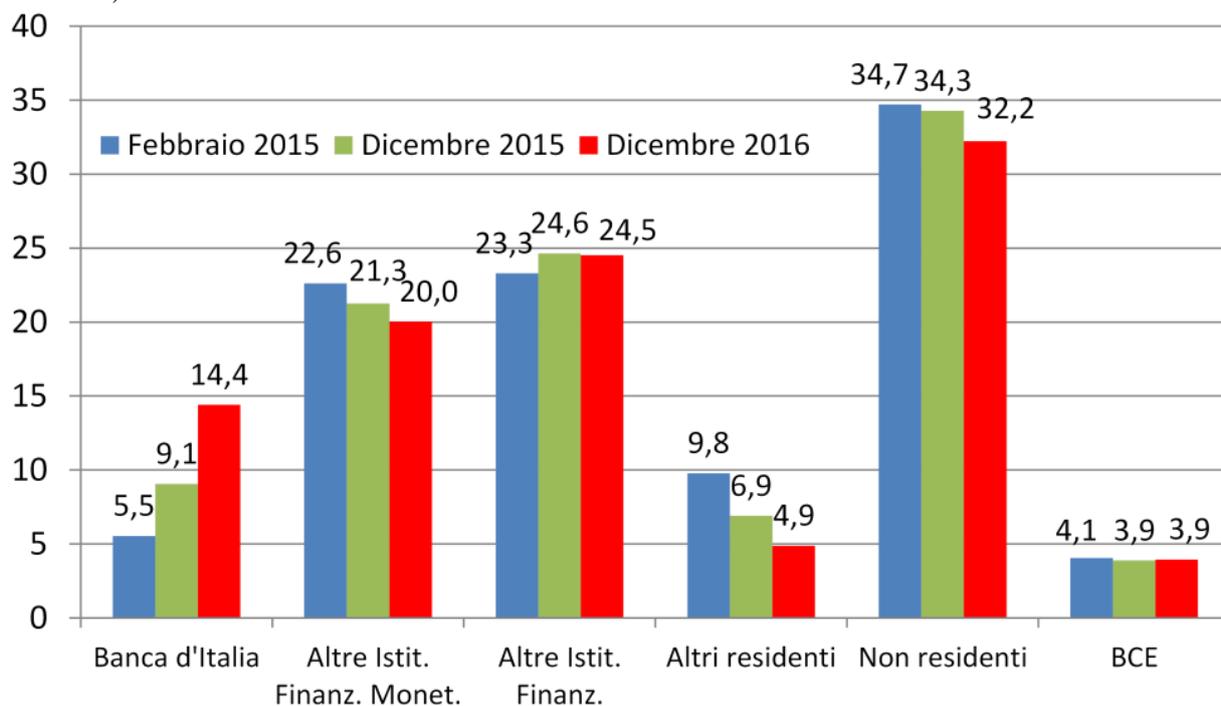
### Andamento dello stock di debito pubblico e liquidità disponibile del Tesoro (milioni di euro)



*Cresce di 33 miliardi di euro il debito pubblico per effetto dell'accantonamento di liquidità sul conto della Tesoreria, come in genere avviene a inizio anno.*

*La Nota di aggiornamento al Def dello scorso settembre ha fissato in 2.257 miliardi di euro il target del debito pubblico per il 2017. Al netto delle maggiori disponibilità del conto di Tesoreria il margine di aumento è di 41 miliardi di euro.*

**Titoli di Stato per settore detentore prima e dopo il Quantitative Easing (composizione percentuale)**



Da marzo 2015, con l'avvio del programma di acquisti di titoli di Stato da parte delle banche centrali (Quantitative Easing), la Banca d'Italia ha comprato titoli di Stato per circa 180 miliardi di euro, passando dal 5,5% al 14,4% del totale. Parallelamente si è dimezzata la quota posseduta dagli investitori privati che si è ridotta dal 9,8% al 4,9%. Nell'ambito del Quantitative Easing la Banca d'Italia ha anche acquistato 22,3 miliardi di euro di obbligazioni di Cassa Depositi e Prestiti e di altre società a partecipazione statale.

#####